



Grandi opere Rc chiede una pausa

I comitati anti Mose invitano alla mobilitazione contro la grande opera e chiedono l'intervento dell'Europa. Intanto i ministri europei dei Trasporti vengono in gita a Venezia, ospiti del Consorzio Venezia Nuova. E' successo sabato pomeriggio, quando un nutrito gruppo di ministri e persone del seguito è arrivato in visita a palazzo Ducale, e poi a cena all'hotel Monaco. Il tutto organizzato dal Consorzio Venezia Nuova su indicazione del ministro Lunardi. «Chiederemo chiarimenti su come vengono spesi i soldi pubblici», dice un esponente dei Comitati. Che intanto annunciano di avere superato la soglia delle diecimila firme e si preparano all'offensiva finale, per chiedere all'Europa di bloccare i cantieri che insistono su aree di interesse comunitario. Una polemica che non si ferma. E in attesa del confronto pubblico sulle alternative annunciato dal sindaco Cacciari, il Mose è al centro del dibattito sul programma ambientale dell'Unione. L'altro giorno a Roma la Direzione nazionale di Rifondazione ha presentato a conclusione dell'incontro sull'«ambientalismo insostenibile» il suo programma per dieci buone azioni di governo per l'Ambiente da inserire nel programma del centrosinistra. Tra queste ci sono la sospensione delle procedure su Mose, ponte di Messina e Tav «per consentire una valutazione degli impatti, dell'efficacia e delle alternative». (a.v.)